



Ciasa de ra Regoles

NOTIZIARIO DELLE REGOLE D'AMPEZZO



Ciasa de ra Regoles - Via mons. P. Frenademez 1 - Tel. 0436 2206 - Fax 0436 878704 - www.regole.it - http://issuu.com/regole_ampezzo - 32043 Cortina d'Ampezzo Belluno - Dolomiti - Direttore responsabile Ernesto Majoni Coletto - Aut. Trib. Belluno n. 9/89 del 20.09.1989 - Sped. Abb. Post. (legge 662/96 comma 20/c) Filiale di Belluno - Stampa Tipografia Ghedina s.n.c. - Località Verocai 47 - 32043 Cortina d'Ampezzo - Belluno - Dolomiti - Testi di esclusiva proprietà della testata

Inze e fora par el bosco Aggiornamenti di vita regoliera

Alessandro Girardi

Assemblea dei regolieri 2017

Domenica 23 aprile scorso, nel pomeriggio, si è svolta la tradizionale Assemblea dei Regolieri d'Ampezzo nella capiente sala dell'Alexander Girardi Hall di Cortina d'Ampezzo. L'affluenza è stata particolarmente copiosa, come spesso accade negli anni in cui si rinnova il mandato del Presidente: 720 i presenti su un totale di 1.200 aventi diritto, con 366 Regolieri di persona, 166 Regolieri per delega e 188 Fioi de Sotefamea di persona.

L'ordine del giorno era piuttosto corposo e i lavori si sono svolti con ordine e tranquillità, arricchiti da vari inter-

venti, critiche e suggerimenti portati dai presenti in sala.

Bilancio consuntivo 2016

Il 2016 si è chiuso con un avanzo complessivo di circa 527 mila euro, imputato alla parte di bilancio detta "gestione Regole", mentre la "gestione Parco" è stata portata a pareggio con l'intervento di fondi propri delle Regole per 33 mila euro circa.

Molti gli interventi straordinari fatti sul territorio e sui beni regolieri, per circa 567 mila euro, che vanno a sommarsi ai lavori ordinari e a tutto ciò che è stato possibile realizzare in economia

continua in seconda pagina

Nuovo Presidente alle Regole d'Ampezzo

Dal 26 aprile 2017 le Regole d'Ampezzo e il Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo hanno un nuovo Presidente,



Flavio Lancedelli "Slao", che subentra a Gianfrancesco Demenego "Caisar". Entrambi candidati alla carica, Lancedelli ha ottenuto dalla Deputazione Regoliera un maggior numero di voti ed è stato nominato Presidente per la durata del suo mandato triennale in seno alla Deputazione medesima, cioè dal 2017 al 2020. Libero professionista come idraulico artigiano, classe 1966 e "Fiol de Sotefamea", Flavio Lancedelli è stato già componente della Deputazione Regoliera in un primo mandato dal 2002 al 2005, e in un secondo dal 2014 al 2017, quando è stato anche componente di Giunta. ●

con il personale delle Regole. Nel 2016 la Regione ha erogato un contributo ordinario al Parco di 514 mila euro circa, importo ridotto del 12% circa rispetto all'anno precedente. Due note di rilievo del bilancio 2016 sono state: - la presenza di un mutuo bancario quindicennale di 2.115 mila euro circa e destinato ai lavori di costruzione della centrale idroelettrica sulla Costeana; - l'accettazione del lascito ereditario della signora Rema Ghedina "Martin", che ha portato al patrimonio regoliero una sopravvenienza attiva straordinaria di 375 mila euro circa, suddivisi in euro 166 mila euro circa di valori immobiliari ed euro 208 mila circa

di denaro contante.

Rinnovo della Deputazione Regoliera

Nel corso dell'Assemblea si sono svolte le votazioni per l'elezione di quattro Deputati in seno alla Deputazione Regoliera, scelti su una lista di undici candidati. Sono risultati eletti Flavio Lancedelli "Slao" (402 voti), Claudia Bernardi "Agnel" (389 voti), Marco Dimai "Lustro" (293 voti) e Gianfrancesco Demenego "Caisar" (261 voti). La Deputazione ha poi provveduto al rinnovo dei propri incarichi interni di Presidente e di Giunta Esecutiva, ed è quindi così composta:

DEPUTAZIONE REGOLIERA

- Lancedelli Flavio <i>Slao</i>	Presidente	(2014-2017) 2017-2020
- Michielli Giovanni <i>Miceli</i>	Vicepresidente	(2013-2016) 2016-2019
- Alverà Andrea <i>Pazifico</i>	Deputato	2016-2019
- Bernardi Claudia <i>Agnel</i>	Deputato	2017-2020
- Demenego Gianfrancesco <i>Caisar</i>	Deputato	(2011-2017) 2017-2020
- Dimai Marco <i>Lustro</i>	Deputato	(2014-2017) 2017-2020
- Gaspari Giovanni <i>Coletin</i>	Deputato	2015-2018
- Girardi Giulia <i>de Giosuè</i>	Deputato	2015-2018
- Menardi Mauro <i>Menego</i>	Deputato	2015-2018
- Pompanin Alberto <i>de Checo</i>	Deputato	2016-2019
- Pompanin Carlo <i>de Radeschi</i>	Deputato	2015-2018
- Menardi Paolo <i>Diornista</i>	Marigo	Regola Alta di Lareto
- Alverà Modesto <i>Pazifico</i>	Marigo	Regola di Ambrizola
- Manaigo Rosanna <i>de Pietro</i>	Marigo	Regola di Zuel
- Hirschstein Agostino <i>Riſcia</i>	Marigo	Regola di Campo
- Ghedini Gianluca <i>Lemo</i>	Marigo	Regola di Pocol
- Menardi Leonardo <i>Lucabeca</i>	Marigo	Regola di Rumerlo
- Dipol Luigi <i>Œepel</i>	Marigo	Regola di Cadin
- de Bigontina Roni <i>de Begontina</i>	Marigo	Regola di Chiave
- Gaspari Marzia <i>Moroto</i>	Marigo	Regola Bassa di Lareto
- Ghezze Paolo <i>Ghezo</i>	Marigo	Regola di Mandres
- Constantini Massimo <i>Febar</i>	Marigo	Regola di Fraina

La Giunta esecutiva, rinnovata il 26 aprile scorso, è così composta:

- Lancedelli Flavio <i>Slao</i>	Presidente	(2014-2017) 2017-2020
- Michielli Giovanni <i>Miceli</i>	Vicepresidente	(2013-2016) 2016-2019
- Bernardi Claudia <i>Agnel</i>	Deputato	2017-2020
- Dimai Marco <i>Lustro</i>	Deputato	(2014-2017) 2017-2020
- Menardi Mauro <i>Menego</i>	Deputato	2015-2018
- Menardi Paolo <i>Diornista</i>	Marigo	Regola Alta di Lareto
- Alverà Modesto <i>Pazifico</i>	Marigo	Regola di Ambrizola

Tre nuovi Regolieri accolti nella Comunanza

In due differenti punti all'ordine del giorno, l'Assemblea dei Regolieri ha votato a larghissima maggioranza l'accoglimento di tre persone in seno alla Comunanza Regoliera: Giuseppe Alberti "Nito" su proposta della Regola di Chiave, Sandro e Davide Dandrea "Mora" su proposta della Regola Bassa di Lareto. I richiedenti erano nelle condizioni poste dall'art. 5 lett. b) del Laudo, cioè discendenti da famiglia ampezzana non ancora iscritta a Catasto. I tre candidati saranno iscritti al Catasto Generale previo lo svolgimento di 15 giornate di lavoro gratuito a favore della Regola proponente o della Comunanza Regoliera.

Spostamento strada pubblica Socol-Ronche

Le Regole hanno in progetto la sistemazione dell'area pianeggiante fra il Ponte de Socol e la nuova stalla ai Ronche, attraverso una ricomposizione ambientale che prevede una diversa profilatura del terreno, elevazione dello stesso e spostamento della strada di accesso verso sud-ovest (a destra arrivando da Socol). Per completare le pratiche autorizzative presso il Comune era necessario cambiare la destinazione del patrimonio antico regoliero - da silvo-pastorale a pubblico - per consentirvi il posizionamento del nuovo tratto di strada. L'Assemblea ha approvato l'intervento, a larga maggioranza, confermando la volontà di procedere con il lavoro.

Adeguamento acquedotti pubblici

Due sono stati i progetti presentati e approvati all'Assemblea per l'adeguamento di opere acquedottistiche su terreni regolieri. Il primo, del Consorzio Acquedotto Campo-Salieto, prevedeva una nuova opera di presa in località Caaletto, con



Roland Bernardi

recinzioni di protezione e nuove condotte che collegano l'opera con l'acquedotto esistente, che fornisce acqua ai sottostanti villaggi di Campo e Salieto.

Altro progetto era quello richiesto dalla Cooperativa Acquedotto Vicinia di Zuel di Sopra per nuove condotte idriche in località Acquabona, a completamento di lavori in corso nella zona.

Nuovo bacino idrico a Potor

Con il voto favorevole di 641 Regolieri su 692 votanti, l'Assemblea ha approvato il progetto presentato dalla Soc. Impianti Averau per la realizzazione di un nuovo laghetto artificiale in località Potor, nel comprensorio delle Cinque Torri. Il bacino idrico servirà per migliorare l'innervamento programmato della parte superiore delle piste di Cinque Torri, sia per le consuete attività invernali, sia per le manifestazioni previste con i Mondiali di Sci Alpino Cortina 2021.

Aggiornamento del Piano Turistico a Rumerlo

Sempre in previsione dei Mondiali 2021, l'Assemblea dei Regolieri ha aggiornato il Piano di Sviluppo Turistico delle Regole in zona Rumerlo, dove è prevista la realizzazione del traguardo per le gare mondiali.

Parte di quest'area è una "proprietà assoluta" della Regola di Rumerlo, alla quale è stato trasmesso il progetto realizzato dalla Fondazione Cortina 2021: una volta predisposta l'istruttoria del progetto secondo quanto richiesto dalla legge regionale sulle Regole, il Marigo di Regola convocherà l'Assemblea di Rumerlo

per il suo esame.

Si tratta, infatti, di un argomento di pertinenza di una sola Regola, mentre alla Comunanza Regoliera viene lasciato il compito di aggiornare il Piano di Sviluppo Turistico generale, atto che l'Assemblea del 23 aprile scorso ha approvato con 614 voti favorevoli su 703 votanti. ●

Catasto dei Regolieri

Il Catasto è l'elenco delle persone aventi diritto in seno alle Regole d'Ampezzo, sia nelle singole undici Regole, sia nella Comunanza. Vengono censiti tutti i Regolieri e i Fioi de Sotefamea residenti a Cortina d'Ampezzo. La situazione approvata nell'ultima Assemblea Generale è la seguente:

- Consorti Regolieri residenti	Assemblea 2016	773
	Assemblea 2017	776
- Fioi de Sotefamea residenti	Assemblea 2016	411
	Assemblea 2017	401
- Totale iscritti	Assemblea 2016	1.184
	Assemblea 2017	1.177
- Catasti delle singole Regole	Regola alta di Larieto	656
	Regola alta di Ambrizola	592
	Regola bassa di Zuel	249
	Regola bassa di Campo	280
	Regola bassa di Pocol	346
	Regola bassa di Rumerlo	289
	Regola bassa di Cadin	321
	Regola bassa di Chiave	363
	Regola bassa di Larieto	406
	Regola bassa di Mandres	213
	Regola bassa di Fraina	128

BANDO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL RIFUGIO OSPITALE



L'esercizio commerciale a insegna "Ristorante Ospitale", anche detto "Rifugio Ospitale" o "Casa e osteria di Ospitale" è di proprietà della Regola Alta di Lareto, con licenza commerciale ad essa intestata, e viene affidato in gestione a soggetto privato con contratto di affitto di azienda. La Rappresentanza della Regola Alta di Lareto informa che, a decorrere dal prossimo mese di ottobre, l'esercizio sarà libero per un nuovo contratto, da assegnare ad azienda di famiglia regoliera che presenterà richiesta secon-

do il presente bando.

1) Possono partecipare all'assegnazione della nuova gestione tutti i soggetti iscritti al Catasto delle Regole d'Ampezzo in possesso dei requisiti di legge per la gestione di bar-ristorante.

2) Le domande scritte, corredate da curriculum, devono essere presentate al protocollo delle Regole d'Ampezzo entro le ore 12:00 di venerdì 30 giugno 2017.

3) La Rappresentanza della Regola Alta di Lareto sceglierà il nuovo gestore attraverso graduatoria di preferenza che la Rappresentanza redigerà una volta raccolte le domande presentate entro i termini. La scelta della Rappresentanza è insindacabile e non avverrà su proposta economica del miglior offerente.

4) Il nuovo contratto di affitto d'a-

zienda decorrerà dalla fine del mese di ottobre 2017 ed avrà una durata di 5 anni. Il canone di affitto della precedente gestione era di 101.097,19 euro + I.V.A. annui. L'importo del nuovo canone verrà definito assieme al nuovo gestore. 5) Trattandosi di un affitto d'azienda, i locali verranno consegnati dalla proprietà al nuovo gestore completi di arredi e attrezzature. Oltre alle clausole contrattuali, al gestore è richiesto il rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del Laudo di Regola, inerente i compiti del conduttore della "Casa e osteria di Ospitale".

6) All'atto di sottoscrizione del contratto, al nuovo gestore verrà richiesta una fidejussione bancaria a garanzia del pagamento regolare delle rate di affitto, pari al valore di una annualità.

Per ogni informazione o dettaglio, o per consultare le condizioni del contratto precedente, è possibile sentire gli uffici delle Regole o direttamente il Marigo. ●

Revisione dei Laudi delle Regole Basse: nulla di fatto

Il 10 aprile 2017 si sono svolte le Assemblee di otto Regole Basse d'Ampezzo, convocate alla presenza del Notaio dai Marighi di Zuel, Campo, Pocol, Cadin Chiave, Lareto Bassa, Mandres e Fraina.

Buona l'affluenza dei Regolieri, che hanno partecipato ognuno per le Regole di appartenenza della propria famiglia, dimostrando pazienza e comprensione sul fatto che - pur convocati tutti alle 18:30 presso l'Alexander Hall di Pontechiesa - i vari Consorti Regolieri sono stati chiamati a discutere e votare sui pro-

getti di Laudo con riunioni distinte Regola per Regola. In questo modo, più corretto dal punto di vista formale, alcuni Regolieri hanno dovuto attendere molto tempo nell'atrio del centro congressi prima di poter accedere alle riunioni. Otto erano i progetti per le modifiche ai Laudi delle Regole basse, tutti aventi il medesimo testo, che era stato inviato a casa degli aventi diritto.

Oggetto principale delle modifiche, peraltro già illustrato nel numero di novembre 2016 di questo Notiziario, era l'estensione dei diritti regolieri

a tutti i discendenti di un Consorte, maschi e femmine, con equiparazione fra Regolieri e Fioi de Sotefamea: tutti sarebbero entrati a far parte della Regola bassa al compimento del venticinquesimo anno di età. Nessuna delle otto Regole convocate ha raggiunto però il quorum minimo dei 2/3 dei voti favorevoli per vedere approvato il progetto di Laudo proposto dai rispettivi Marighi: di conseguenza, nessuna modifica viene apportata ai vecchi Laudi, risalenti al 1979. ●

Addio alle armi

Ogni storia, ogni romanzo che si rispetti, riservano sorprese che possono prendere alla sprovvista anche i lettori più attenti e appassionati.

Il Nostro - detto Kaiser - ha resistito alla presidenza per ben due mandati: sebbene ogni volta i voti conquistati non gli consentissero grandi margini di manovra, una soluzione veniva sempre trovata in Deputazione, mischiando e rimischiando i 22 scudieri che dovevano esprimersi a maggioranza. Stavolta però la magia non è perfettamente riuscita. Ad onor del vero, la domenica in Albis ha visto realizzarsi un buon quarto posto assoluto che gli ha permesso di entrare in quella Deputazione che però la settimana dopo si è espressa con 9 voti per lui e 11 a favore di un nuovo presidente.

Va sottolineato, per amore di cronaca, che se solo si fossero potuti sommare anche gli eventuali voti dei due assenti la carta d'identità avrebbe giocato a suo favore.

Ma la storia non si fa con i "se" e neppure con i "ma" e quindi il Nostro eroe, dal giorno dell'elezione suprema siede comodamente sugli scranni della Deputazione in qualità di consigliere semplice.

Il soggetto ovviamente è molto conosciuto in valle: se ne ricorda soprattutto la mamma, irreprensibile maestra elementare, ma nessuno può dimenticare la sua partecipazione alle Olimpiadi estive di Monaco '72 nei durissimi 42 chilometri della specialità della maratona, l'instancabile impegno nella veste di preparatore atletico in numerosi club sportivi, l'intenso periodo della politica, in provincia e in comune (anche in qualità di sindaco) e questi ultimi sei anni quale primo rappresentante delle Regole.

Anni durante i quali il professore ha dovuto districarsi in situazioni non propriamente semplici, quali ad esempio: le problematiche sia progettuali che di finanziamento



della centralina elettrica di Costeana bassa, i problemi anche edilizi per la costruzione della nuova fattoria dei Ronche, la ristrutturazione della locanda a Vervei, i lavori di ristrutturazione del ristorante di Ospitale e della Ciasa de ra Regoles, il potenziamento della discarica di inerti, le campagne di scavo archeologico a Potestagno, il sottopasso a Fiames, i numerosi interventi di sistemazione di sentieri, strade forestali e casoni, l'ampliamento dell'attività museale di Cortina e la pubblicazione di numerosi opuscoli e libri.

E ancora vanno doverosamente menzionati la risoluzione dei problemi dei depositi militari di Cimbanchè, l'aver avviato il dibattito sulla grande questione dell'apertura delle Regole alle donne e l'ultimo, ma non per questo meno importante, passo: la delibera per l'ampliamento del Parco, ottimamente recepita dai proprietari del territorio, vale a dire i regolieri, ma non ben compresa dai rappresentanti del Comune e del tutto osteggiata dall'Associazione Cacciatori. Approfitto per sottolineare la necessità che questo tipo di attività continui ad essere ancor più sostenuto e amplificato, poiché, aumentando le aree di Parco, e inserendo anche un'area buffer di pre-parco, si riuscirebbe proprio ad evitare ai cacciatori sgradite invasioni di colleghi non residenti. Penso sia impossibile non riconoscere quanto il professor Demenego si sia prodigato in questi anni per il bene delle Regole, presidiando costantemente gli uffici, inanellando trasferte a ripetizione tra Belluno, Venezia e Bolzano nel tentativo di dirimere e velocizzare le complicate pratiche amministra-

tive e dando inoltre forte impulso e precise direttive anche agli uffici e al personale. Siamo certi che da ora in poi la gestione da lui avviata, forte anche del bilancio sano ereditato e dei nuovi metodi inseriti nell'organizzazione delle attività, faciliterà il compito dei nuovi arrivati, anche se sicuramente nuove sfide non mancheranno. Oggi, non essendo al Nostro riuscita la famosa "tripletta", non possiamo certamente far altro che ringraziarlo per tutto quello che ha fatto e che molti regolieri hanno apprezzato, pregandolo di continuare il suo lavoro con la stessa forza e passione anche in qualità di semplice deputato.

Gramarzé par chel che t'as fato par nos. ●

*Enrico Ghezze Ghèzo
già Marigo de Ciadin*



Giovedì 8 giugno 2017 Processione a Ospitale

Tutta la cittadinanza è invitata alla tradizionale processione di propiziazione alla chiesa di San Nicolò di Ospitale, e successiva Santa Messa, che si terranno nella prima mattinata di giovedì 8 giugno 2017. Partenza in autocorriera dalla Chiesa Parrocchiale di Cortina d'Ampezzo alle 9.15, oppure con ritrovo verso le 9.30 presso la casa cantoniera di Castel (Son Col). Un particolare invito alla partecipazione è rivolto agli allevatori. ●

*Regola Alta di Lareto
Il Marigo Paolo Menardi "Diornista"
Regola di Ambrizola
Il Marigo Modesto Alverà "Pazifico"*

Vigilanza e controllo del territorio regoliero



Angelo Bernardi

Le Regole sono proprietarie della maggior parte del territorio extra urbano della valle ampezzana e si occupano in particolare della gestione agro-silvo-pastorale.

Il Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo, istituito di concerto con l'Amministrazione Regoliera con legge regionale del 22 marzo 1990 n. 21, caso unico di gestione riconosciuta ad un ente privato, si trova all'interno di questo perimetro.

La sorveglianza di tutto il territorio è affidata a personale specializzato: guardiaboschi e guardiaparco che, con decreto prefettizio, sono riconosciuti quali guardie giurate e che, oltre alle tradizionali mansioni, svolgono un particolare controllo e

prevenzione sul territorio per evitare danni e abusi all'ambiente. Sono presenti tutto l'arco dell'anno, tutti i giorni e nel caso di necessità anche in orari diversi secondo le priorità che si presentano.

Oltre alla sorveglianza, il personale si dedica all'accompagnamento e alla didattica durante le escursioni estive che vengono organizzate per i ragazzi. Collaborano nei musei in determinati periodi, hanno il compito di controllare la segnaletica e la viabilità del Parco e seguono le attività inerenti al pascolo che sono rimaste inalterate al suo interno.

Sorvegliano il taglio e l'allestimento del legname, la misurazione dei tronchi, che viene svolta in due momenti: a "letto di caduta" ed in occasione della vendita. Sono presenti alla "martellata", che consiste nella scelta delle piante da tagliare in base al Piano Economico delle Regole. Inoltre, i guardaboschi hanno l'incarico di consegnare la legna da ardere, operazione che non viene effettuata in un periodo fisso in quanto è condizionata dai lavori di taglio del legname.

Tra i vari lavori a loro assegnati, trovia-

mo la manutenzione di strade, siepi, malghe, rimboschimenti, il controllo della segnaletica ed il rispetto delle confinazioni.

Meno piacevole è il loro compito di riprendere prima e sanzionare poi i trasgressori che arrecano danno all'ambiente e alle strutture.

In questi ultimi anni sono diminuite le sanzioni che riguardano la raccolta di fiori protetti, di funghi e il braccaggio, mentre è sempre attuale la questione della mancata custodia dei cani. Si riscontrano, invece, delle nuove problematiche che riguardano in particolare l'eccesso di velocità delle biciclette sui percorsi forestali e la ricerca di materiale bellico effettuato con l'ausilio dei metal detector, e con conseguente movimento terra, nei luoghi interessati dalla Prima Guerra Mondiale.

I divieti sono inseriti in un regolamento specifico e sono visibili sulla nuova segnaletica nei punti d'entrata del Parco, mentre le sanzioni applicate seguono la normativa regionale. ●

Paola de Zanna Bola
Enza Alverà Pazifica

Pascolo estivo

Come tutti gli anni, si avvicina la stagione della monticazione del bestiame, che dura tre-quattro mesi secondo le condizioni meteorologiche.

Solo quattro sono le Regole interessate da questa attività: le due Regole Alte di Anbrizora e Larieto, e le due basse di Larieto e Pocol. Nella proprietà di Anbrizora vengono portati bovini ed equini, il pastore è Amedeo Bernardi Agnel,

che gestisce la malga e l'attività turistica di Federa.

La monte di Falzarego - 5 Torri, sempre della stessa Regola, è zona di pascolo per un gregge di ovini di proprietà di Lorenzo Froner, Cuietro è Cesare Apollonio de Olo.

Nei territori della Regola Alta di Larieto, oltre a bovini e equini seguiti da Vittorio Bigontina de Benedeto, a Ra Stua e Lerosa, un consistente gregge di pecore della Cooperativa Agricola Ampezzo Oasi viene alpeggiato a Foses con un proprio pastore, sotto la sorveglianza del

Cuietro Andrea Colli Dantogna.

A Peziè de Parù, proprietà della Regola di Pocol, troviamo giovani bovini custoditi dalla famiglia di Lorena Alberti Minel.

Di competenza della Regola Bassa di Larieto sono i bovini alpeggiati nell'omonima zona e seguiti da Flavio Gaspari Coletin.

An Valbona si trovano capi bovini di proprietà di Claudio Pompanin de Checo.

A tutti, Marighi, Cuietri, pastori e volontari, auguriamo buon lavoro. ●

Enza e Paola

De Chirico, Sironi, Depero LE REGOLE ALLE LOGGE Aperta a Gubbio la mostra con la Collezione Rimoldi



Dal comunicato stampa del 3 maggio 2017 dell'Ufficio Stampa CariPerugiaArte

Ieri pomeriggio l'inaugurazione alla presenza del curatore Vittorio Sgarbi. Sono 43 le opere provenienti dalla Casa delle Regole di Cortina d'Ampezzo esposte presso le Logge dei Tiratori fino al 5 novembre

Gubbio - L'arte ha una funzione culturale, è autenticamente "cultura animi", e per questo non è solo utile, ma anche necessaria nel percorso di ogni uomo. Una collezione d'arte privata è dunque la fondazione di un sistema simbolico, la creazione di una palestra per l'anima, un luogo dove si materializzano scelte intime, meditate e, talvolta, sofferte. Sovente si dimentica che la sua più alta vocazione sia quella di accogliere il pubblico, di offrirsi agli sguardi, di raccontare la propria storia. È quanto accade per la raccolta

d'arte di Mario Rimoldi (1900-1972), protagonista della mostra voluta dalla Cassa di Risparmio di Perugia e organizzata dalla CariPerugia Arte dal titolo "De Chirico, Sironi, Depero... Le Regole alle Logge".

Inaugurato ieri pomeriggio negli spazi rinnovati delle Logge dei Tiratori della Lana di Gubbio il progetto espositivo, a cura di Vittorio Sgarbi, comprende 43 opere della prestigiosa raccolta abitualmente custodita alla Casa delle Regole di Cortina d'Ampezzo, una splendida selezione che potrà essere ammirata a Gubbio fino al prossimo 5 novembre.

All'inaugurazione, che si è tenuta alle 16.30 presso la Sala ex Refettorio del Convento di San Francesco di Gubbio, sono intervenuti: Giampiero Bianconi, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; Cristina Colaiacovo, Vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; Carlo Colaiacovo, Presi-

dente Onorario della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; Fabrizio Stazi, Segretario Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; Giuseppe Depretis, Presidente della Fondazione CariPerugia Arte; Filippo Mario Stirati, Sindaco di Gubbio; Angela Alberti, Rappresentante delle Regole d'Ampezzo. A presentare il progetto espositivo è stato lo stesso curatore, Vittorio Sgarbi. I visitatori si trovano di fronte a grandi maestri come de Filippo de Pisis, Giorgio de Chirico, Mario Sironi, Massimo Campigli e Anton Zoran Music, che hanno instaurato una fruttuosa amicizia con il collezionista Mario Rimoldi, ma anche ad artisti come Ottone Rosai, Tullio Garbari, Gino Severini, Arturo Tosi e Virgilio Guidi, rappresentati insieme ad altri legati all'ambiente veneto e veneziano, come Felice Carena, Umberto Moggioni, Pio Semeghini, Guido Cadorin, Fortunato Depero. Nella splendida cornice delle Logge di Gubbio sono infine presenti importanti maestri del tempo appartenenti a correnti artistiche differenti, tra tradizione e innovazione: Xavier Bueno, Michele Cascella, Felice Casorati, Raoul Dufy, Achille Funi, Antonio Ligabue, Marino Marini, Pietro Marussig, Fausto Pirandello, Karl Plattner, Gino Severini, Ardenigo Soffici, Emilio Vedova e Lorenzo Viani. ●



ESTATE 2017

Programma delle escursioni per i bambini

Il Parco organizza anche per il 2017 le escursioni alla conoscenza del territorio di Cortina. Le escursioni si svolgeranno ogni martedì; in caso di maltempo le escursioni potranno essere recuperate il giovedì successivo. Sono invitati a partecipare anche i genitori. Saranno presenti una guida alpina, un guardiaparco e un sacerdote della Parrocchia di Cortina. Il ritrovo sarà sempre alle ore 8.30 davanti alla Ciasa de ra Regoles. Oltre al presente programma di massima, verrà affisso ogni settimana alla bacheca della Ciasa de ra Regoles un comunicato con ulteriori informazioni sui mezzi di trasporto per i trasferimenti, sui costi, sugli orari e su eventuali variazioni di programma. Il costo per le spese di trasporto è fissato in 4,00 euro per ogni escursione, che verranno raccolti la mattina stessa, prima della partenza.



1 agosto

Dogana Vècia, Casera Misurina, Pala de Popéna, Val Popéna Òuta, Casera Mosca, Col de Valfonda, Carbonin, Sorabances.

8 agosto

Pian dei Menis, Potor, Forcella Averau, Fedare, Masarei de Pieza, Foràme, Casera Giau, Marogna.

29 agosto

Son Şuógo, In pó Pontiò, Forcella Sonforcia, Forcella Zumèles, Val Pa-deon, Val Granda, Castel.

27 giugno

Ra Stua, Lerosa, Tremonti, Cianpo de Croş, Valon Scuro, Ra Stua, Sote Son Pòuses, Tornichè

4 luglio

Pié Tofana, In pó Druşié, Cianderòu, Forcella Posporcora, Ru de ra Vales, Ponte dei Cadorìs, Pian de Loa, Ponte Felizon, Fiames.

11 luglio

Rio Gere, Pian de ra Bigontina, Sentiero Dolomieu, Tonde de Faloria, Val Oríta, Fraína, Cortina.

18 luglio

Albergo de Fedèra, Coljarinéi, Sonforcia, Poşuógo, El Crojà, Col de Vido, El Zarnéo, Ponte de Socol.



Silvia Daraié



Silvia Daraié

25 luglio

Valparola, Forcella Selares, Forcella Lagazuoi, Forcella Col dei Bòs, Boscàto, Pian dei Menis.

5 settembre

Rurcurto, Albergo de Formin, Lago de Fedèra, Larzié, Ciasa Rosa, Buş del Tizon, Scudelères, Pezié de Parù.

Alessandro Girardi

